

Listini europei cauti sul finale di settimana
Temi della giornata

- Azionario: Wall Street rinnova massimi storici, sostenuta dalle aspettative di un accordo sul pacchetto di stimolo alla crescita.

- Valute: l'euro/dollaro consolida ai massimi da oltre 2 anni violando al rialzo 1,2250, per poi ritracciare.

- Risorse di base: apertura cauta dopo giorni di rialzo, prese di beneficio sul petrolio.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	PPI m/m (%) di novembre	-	-	0,9
	PPI a/a (%) di novembre	-	-	-2,9
Area Euro	(●) Partite correnti (miliardi di euro) di ottobre	-	-	25,2
Germania	(●●●) Indice IFO di dicembre	-	90,0	90,7
	(●●●) Indice IFO situazione corrente di dicembre	-	89,0	90,0
	(●●●) Indice IFO aspettative tra 6 mesi di dicembre	-	92,5	91,5
	PPI m/m (%) di novembre	0,2	0,1	0,1
	PPI a/a (%) di novembre	-0,5	-0,6	-0,7
Regno Unito	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di novembre	-2,6	-4,0	1,4
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di novembre	5,6	4,1	7,8
	(●) Fiducia dei consumatori GfK di dicembre	-26	-31	-33
	(●) Indicatori anticipatori m/m (%) di novembre	-	0,4	0,7
USA	(●●) CPI a/a (%) di novembre	-0,9	-0,8	-0,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Obbligazioni, CF BoE.

18 dicembre 2020
10:17 CET

Data e ora di produzione

18 dicembre 2020
10:22 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	397	0,38	-1,80
FTSE MIB	22.012	0,12	-6,36
FTSE 100	6.551	-0,30	-13,14
Xetra DAX	13.667	0,75	3,16
CAC 40	5.549	0,03	-7,17
Ibex 35	8.153	0,17	-14,62
Dow Jones	30.303	0,49	6,18
Nasdaq	12.765	0,84	42,26
Nikkei 225	26.763	-0,16	13,13

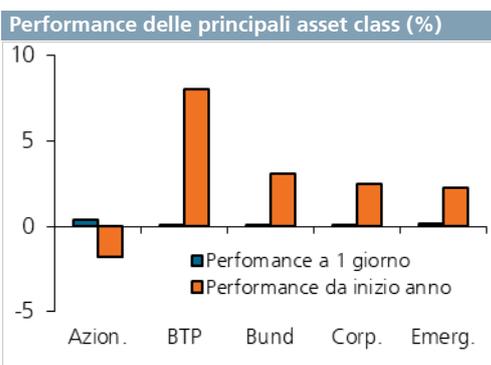
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,45	-0,40	-39,80
BTP 10 anni	0,54	0,40	-87,20
Bund 2 anni	-0,73	0,00	-12,40
Bund 10 anni	-0,57	-0,30	-38,50
Treasury 2 anni	0,12	0,60	-144,81
Treasury 10 anni	0,93	1,66	-98,46
EmbiG spr. (pb)	190,02	0,71	15,29
Main Corp.(pb)	47,62	-0,59	3,57
Crossover (pb)	241,23	-5,68	34,86

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,23	0,75	-9,18
Dollaro/yen	103,08	-0,53	5,07
Euro/yen	126,38	0,22	-3,62
Euro/franco svizzero	1,08	0,46	0,11
Sterlina/dollaro USA	1,36	1,02	-2,60
Euro/Sterlina	0,90	-0,26	-6,42
Petrolio (WTI)	48,36	1,13	-20,80
Petrolio (Brent)	51,50	0,82	-21,97
Gas naturale	2,64	-1,53	-3,09
Oro	1.887,44	1,75	23,94
Mais	432,50	1,23	5,17

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ENEL: cessione della quota in Oper Fiber e OPA parziale su Enel Américas. Il CdA di Enel ha deliberato di cedere al fondo australiano Macquarie tra il 40 e il 50% del capitale di Open Fiber, di cui il gruppo elettrico è socio paritetico con Cassa depositi e Prestiti. Enel, al termine del consiglio di amministrazione, ha dato mandato all'amministratore delegato Francesco Starace di avviare l'operazione. Il corrispettivo previsto in caso di cessione del 50% del capitale di Open Fiber risulta pari a 2,65 miliardi di euro, comprensivo della porzione di Enel del finanziamento soci concesso ad Open Fiber, per un controvalore stimato di 270 milioni di euro al 30 giugno 2021, data entro la quale si prevede che l'operazione possa essere finalizzata. In caso di cessione del 40% del capitale di Open Fiber, il corrispettivo per la cessione si attesta a 2,120 miliardi di euro mentre il controvalore del finanziamento soci sarebbe pari a circa 220 milioni di euro. L'uscita di Enel dal capitale di Open Fiber è considerata un passaggio fondamentale nel percorso verso l'integrazione tra Open Fiber e gli asset di rete fissa dell'ex monopolista Telecom Italia che porterebbero alla nascita di un campione nazionale della banda larga. Inoltre, Enel ha annunciato il lancio di un'OPA parziale per una quota fino al 10% di Enel Américas in caso di successo della riorganizzazione delle attività sulle energie rinnovabili in centro e sud America, Cile escluso. Il corrispettivo complessivo dell'operazione di OPA, stimato in massimo 1,2 miliardi di euro, sarà finanziato dai flussi di cassa della gestione corrente e dalla capacità di indebitamento esistente.

SAIPEM – ENI: ipotesi variazione azionariato. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) ENI, maggiore azionista di Saipem, starebbe valutando una possibile riduzione della sua quota a fronte di un rafforzamento della partecipazione di CDP, che attualmente detiene il 12,5% attraverso CDP Industria. Nell'ambito di tale operazione ENI starebbe considerando l'emissione di un bond a lunga scadenza convertibile in azioni Saipem. Eni e CDP non hanno commentato, ma l'assetto finanziario dei due gruppi sarebbe il punto di partenza per capire in che misura potrebbero modificarsi gli equilibri (Il Sole 24Ore). Attualmente il ministero dell'Economia e delle Finanze ha il controllo di fatto di ENI (con una partecipazione diretta con il 4,3% e il 25,9% attraverso CDP, per un totale del 30,3%). A sua volta ENI è il primo azionista di Saipem con il 30%.

Altri titoli

BANCA MPS: Piano strategico e aumento di capitale. Il CdA di Banca MPS ha approvato il Piano Strategico 2021-25 che prevede un rafforzamento patrimoniale per 2-2,5 miliardi di euro (nel medio termine e non limitato al CET1), al fine di sanare il deficit di capitale regolamentare, quantificato in oltre 300 milioni di euro al 31 marzo 2021 e in circa 1,5 mld al 1 gennaio 2022 (inclusando quindi IFRS9 phase-in e le richieste normative). L'operazione sul capitale mira a ripristinare i

coefficienti patrimoniali regolamentari MPS, mantenendo il CET1 *phased-in* al di sopra del 12%. Il piano prevede anche 2670 uscite di personale nel periodo 2021-25, un pareggio di bilancio nel 2022 e un ritorno all'utile dal 2023. Il Piano sarà trasmesso al MEF per poi essere presentato alla BCE.

FINCANTIERI: nuova commessa. La controllata norvegese Vard ha siglato un contratto con l'olandese Van Oord per la progettazione e la realizzazione di una nave posa cavi. La nave sarà costruita presso i cantieri di Tulcea (Romania) e Brattvaag (Norvegia) e la consegna è prevista per il 2023. L'unità navale avrà una lunghezza di 130 metri e una larghezza di 28 e servirà le attività dei campi eolici in alto maro. Non è stato reso noto il valore della commessa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Pirelli & C	4,68	4,67	5,80	6,30
A2A	1,28	2,07	11,27	12,03
Hera	2,99	1,98	3,53	4,11
Telecom Italia	0,38	-3,10	106,13	135,94
Atlantia	14,78	-1,92	1,92	2,14
Mediobanca	7,44	-1,17	4,98	4,78

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

BASF: cessione impianto e attività in Illinois. Basf ha annunciato di aver raggiunto un accordo per la cessione del sito produttivo in Illinois, comprese le relative attività, a One Rock capital Partners. La conclusione della transazione è attesa nella prima metà del 2021 ed è soggetta alle approvazioni delle Autorità competenti. Il Gruppo non ha rilasciato nessun dettaglio in termini finanziari relativi all'operazione che si inserisce in un piano di dismissioni di attività non ritenute strategiche.

Olanda – Aex

PHILIPS: acquisizione di BioTelemetry. Il Gruppo ha annunciato di aver raggiunto un accordo per rilevare la società statunitense BioTelemetry per un importo complessivo pari a 2,8 mld di dollari, con l'obiettivo di espandere le attività legate all'assistenza sanitaria domiciliare attraverso strumenti come i monitor cardiaci indossabili. L'offerta prevede il pagamento di 72 dollari per ogni azione BioTelemetry in contanti, con un premio rispetto al prezzo di chiusura del titolo di giovedì del 17%. Con la pandemia, Philips ha registrato un incremento della domanda di apparecchiature che consentono ai medici e infermieri di fornire assistenza in tempo reale a distanza. Philips stima un aumento dei ricavi e dei margini già a partire dal 2021.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Kering	572,10	2,84	0,29	0,20
Amadeus It Group	60,28	2,17	2,98	2,08
Sap	105,00	2,14	3,23	3,56
L'Oreal	304,70	-1,52	0,40	0,50
Koninklijke Ahold Delhaize	23,29	-1,23	3,08	4,07
BMW	73,78	-0,87	1,85	1,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

COCA-COLA: riduzione di altri 2.200 posti di lavoro a livello globale. Il Gruppo ha annunciato la riduzione di 2.200 posti, di cui 1.200 negli Stati Uniti, a causa degli effetti della pandemia che accelerano la ristrutturazione. All'inizio dell'anno i dipendenti erano 86.000, ma le chiusure di ristoranti, bar, cinema e stadi sportivi hanno imposto una ristrutturazione che porta a una riduzione del personale pari al 12% degli occupati, tramite una combinazione di riorganizzazione di alcune *unit* e licenziamenti, con offerte di pacchetti volontari, come quella che ha riguardato circa 4.000 dipendenti negli Stati Uniti e in Canada ad agosto. La riorganizzazione dovrebbe tradursi in risparmi annuali compresi tra 350 e 550 mln di dollari. La ristrutturazione non interessa le operazioni di imbottigliamento della Coca-Cola, che sono per lo più indipendenti. Questi imbottiglieri danno lavoro a centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo. Al momento i concorrenti come PepsiCo Inc. e Keurig Dr Pepper Inc. non hanno annunciato licenziamenti di massa per quest'anno.

COCA-COLA: riduzione dei marchi. In un processo di riorganizzazione, il gruppo ha annunciato che ridurrà di circa la metà i suoi 430 marchi principali, portandoli a 200; il portafoglio di bevande verrà ristretto ai prodotti in crescita e in grado di raggiungere una vasta scala. Viceversa, verranno ritirati i marchi di soda Tab e acqua di cocco Zico, dopo aver chiuso il business di succhi e frullati Odwalla. Secondo le stime del responsabile della finanza la ristrutturazione consentirà all'azienda di funzionare più come una rete che necessita di "meno processo decisionale, meno burocrazia e, in definitiva e meno persone".

FED-EX: utili rettificati superiori alle stime. Il Gruppo ha chiuso il 2° trimestre fiscale con utili superiori alle stime degli analisti; in particolare l'EPS rettificato si è attestato a 4,83 dollari rispetto ai 2,51 dello scorso anno e a previsioni ferme a 4,01 dollari. La spesa in conto capitale nell'intero anno è stata pari a 5,1 mld di dollari rispetto a una stima di 5,05 mld e l'incidenza sul fatturato del margine operativo rettificato è stata del 7,4% rispetto al 3,9% dello scorso periodo 2019 e a stime del 7,19%. I ricavi si sono attestati a 20,6 mld di dollari, in aumento del 19% su base annua e superiore alle stime di 19,4 mld di dollari. Non sono state fornite previsioni di utili per l'anno fiscale 2021, anche se il Gruppo ha annunciato di aspettarsi una crescita degli utili nella seconda metà dell'esercizio.

Nasdaq

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Johnson & Johnson	153,62	2,64	2,42	2,49
Home Depot	273,97	1,62	1,24	1,22
Nike	140,50	1,56	1,98	1,85
Boeing	221,24	-2,05	2,01	2,89
Intel	50,65	-0,92	10,16	10,77
JPMorgan	119,67	-0,83	3,29	4,02

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Lululemon Athletica	386,07	6,33	1,00	0,51
Tesla	655,90	5,32	8,77	9,09
Moderna	144,00	5,09	4,91	5,74
Lam Research	486,24	-1,43	0,46	0,48
Skyworks Solutions	145,53	-1,36	0,89	0,76
Electronic Arts	139,85	-1,24	1,34	1,46

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura in lieve ribasso per la borsa di Tokyo con il Nikkei in calo dello 0,16%, nonostante i record statunitensi e la conferma di una politica monetaria ancora decisamente accomodante da parte della Banca centrale giapponese. L'indice nipponico ha risentito del nuovo record del paese in termini di contagi con oltre 3.200 nuovi casi. In lieve calo anche le altre borse asiatiche.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area Euro	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di novembre, finale	-0,3 -0,3
	(●●●) CPI armonizzato a/a (%) di novembre, finale	-0,3 -0,3
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di novembre, finale	0,2 0,2
Francia	(●) Fiducia delle imprese di dicembre	91,0 81,0
	Aspettative per la propria impresa di dicembre	0,9 -5,0
Regno Unito	(●●●) Riunione Banca d'Inghilterra (decisione sui tassi, %)	0,1 0,1
	(●) Ammontare target di acquisti QE BoE (mld di sterline) di dic.	895 895
USA	(●●) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), sett.le	885 818
	(●●) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), 5508 sett.le	5700
	(●●) Indice di fiducia Philadelphia FED di dicembre	11,1 20,0
	Nuovi Cantieri di novembre	1547 1535
	Variazione Cantieri m/m (%) di novembre	1,2 0,3
	Nuovi Permessi di Costruzione di novembre	1693 1560
Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di novembre	6,2 1,0	

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi